

ECONOMIA&MARITTIMO

LE ASSOCIAZIONI PUNTANO IL DITO ANCHE SUI CANTIERI DELLE AUTOSTRADE LIGURI

Autotrasporto, pronta la protesta «Senza aiuti concreti fermiamo i camion»

Sul tavolo con il governo la necessità di una tariffa minima Unatras: «I costi per un tir sfiorano i 14 mila euro al mese»

Alberto Quarati / GENOVA

Alla fine il Comitato esecutivo dell'Unatras, il coordinamento tra le maggiori sigle dell'autotrasporto in Italia (le sigle aderenti a Conftrasporti: Fai, Fiap, Unita, e poi Cna Fita, Confartigianato Trasporti, SnaCasartigiani) ha deciso di andare a vedere le carte. Nel vertice di ieri è nuovamente emerso il malumore che serpeggia nella categoria - messo in evidenza già da alcune iniziative di fermo spontaneo, come è già accaduto nel Lazio e come minacciato da più parti nel Sud Italia, dove risiedono le imprese che percorrono i viaggi più lunghi. La scintilla che rischia di far saltare un sistema è il caro-carburante, col prezzo del gasolio da autotrazione cresciuto in un anno oltre il 22%.

L'Unatras chiede al governo crediti d'imposta per compensare i maggiori costi sostenuti per i carburanti, la pubblicazione delle tabelle ministeriali sui costi d'esercizio aggiornati e di conseguenza, soprattutto, l'adeguamento automatico delle tariffe di autotrasporto con l'aumento del gasolio.

Bellanova oggi li incontrerà e proverà a portare a una mediazione concreta perché è proprio sulla tariffa che si

gioca il tavolo per evitare il fermo del settore: Unatras minaccia «iniziative, compreso lo stop, senza risposte positive» ma vuole comunque andare a vedere le carte.

LA TABELLA DEI COSTI

La battaglia dura da oltre 10 anni: «Allo stato attuale - spiega Antonio Marzo, responsabile nazionale del movimento container per la Confartigianato Trasporti - i costi minimi di riferimento ci sono,

Oggi il vertice con la viceministra Bellanova: «Ora servono risposte»

ma non vengono applicati obbligatoriamente». Così per la maggior parte delle imprese risulta impossibile «ribaltare sulla committenza» i maggiori costi di questo periodo, visto che già abitualmente buona parte delle imprese lavora in dumping (per effetto tra le altre cose della polverizzazione del settore) e le imprese clienti sono sempre state contrarie all'imposizione di una tariffa base per legge.

Ai prezzi attuali, considerando una media di tre chilometri con un litro di gasolio a 1,38 euro, 1.000 metri per

corsi da un Tir costano 46 centesimi di carburante, 25 centesimi di autostrada, 45 di autista, 21 di manutenzione ordinaria (considerata una media di 10 mila chilometri al mese) al netto delle spese accessorie (per esempio il cambio delle gomme). Il totale fa 1,37 euro al chilometro, quindi 13.700 euro al mese se il mezzo ne fa 10 mila in 30 giorni. Se poi a quella cifra si aggiunge, dice Marzo, che per esempio in Liguria un camion per fare un'ora di tragitto spesso ci mette il doppio del tempo per effetto dei cantieri in autostrada, il tema dei costi assume ancora maggiore urgenza.

L'insofferenza nella categoria cresce e il timore da più parti è che si possano organizzare manifestazioni di protesta anche oltre il coordinamento delle associazioni di categoria. «In effetti oggi - spiega Maurizio Longo - esiste una norma di legge che prevede l'adeguamento delle tariffe di trasporto quando le variazioni del prezzo del carburante superano il 2%. Il problema è che la mancata applicazione non prevede sanzioni, e si comprende quindi come possa essere disattesa dalle parti che stipulano un contratto. Ma io partirei da un altro punto: Da ieri poi è entrato in vigore un pez-



Una protesta degli autotrasportatori a Genova

INDUSTRIA E LAVORO

Caterpillar, svolta per Jesi La Imr vuole la fabbrica

Schiarita sul destino della Caterpillar di Jesi, il sito produttivo di cilindri oleodinamici in via di chiusura e che la proprietà americana potrebbe ora cedere alla Imr automotive industries di Carate Brianza. L'azienda brianzola - 2.600 dipendenti, di cui 1.500 Italia, e già intervenuta in altre operazioni simili - si è detta interessata a subentrare nello stabilimento marchigiano e ad assumerne tutti i 189 lavoratori, riportando in Italia alcune produzioni attualmente all'estero in Polonia. È quanto emerso al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico. Durante l'incontro i vertici della Caterpillar hanno comunicato l'intenzione di sospendere per 15 giorni la procedura di licenziamento.

zo del Pacchetto Mobilità europeo, destinato a peggiorare ancora le condizioni dell'autotrasporto italiano. Nei fatti, per aprire un'impresa nel nostro settore non sarà più necessario l'obbligo di possedere mezzi per almeno 80 tonnellate o due veicoli composti ciascuno da trattore e semirimorchio. Basteranno i quattro requisiti canonici di idoneità morale, capacità professionale, capacità finanziaria, e stabilimento nel Paese. In pratica si potrà fare un'impresa coi 200 euro per la polizza sulla capacità finanziaria, con il rischio di creare delle scatole vuote e indebolire ulteriormente il sistema. Il 50% delle aziende sta cominciando a rinviare le revisioni dei mezzi: è una percentuale che non si vedeva nemmeno nei Paesi dell'Est al tempo della crisi» —

LA GIORNATA SUI MERCATI

FTSE MIB	26.050	-1,72%
FTSE ITALIA	28.379	-1,76%
EURO/DOLLARO	1,1337	+0,14%
DOW JONES		chiusa
NASDAQ		chiusa

IN BREVE

Turismo

Da Intesa San Paolo arrivano 1,2 miliardi

Intesa Sanpaolo rafforza il sostegno alle imprese del turismo, uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi provocata dalla pandemia. La banca ha deciso di ampliare fino a 1,2 miliardi di euro il plafond disponibile per le aziende, in modo da affiancarle nei progetti di crescita sostenibile.

Vale 350 milioni

Nexi tratta con Bper le unità di pagamento

Nexi è in trattative avanzate per acquisire l'unità di pagamento di Bper Banca per circa 350 milioni di euro. Lo riporta Bloomberg, spiegando che le trattative esclusive erano state avviate all'inizio di febbraio e che l'accordo dovrebbe essere chiuso per fine marzo. Un accordo che rientra nella strategia di crescente consolidamento del comparto a livello europeo da parte di Nexi. Ha infatti già acquisito attività di pagamento di una serie di partner bancari, comprese le quote di Mps, Carige, Intesa e in Grecia di Alpha Bank.

Fotovoltaico

Renergetica, asse con Edison Renewables

Renergetica, società quotata su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e operante nello sviluppo di progetti da fonti rinnovabili sul mercato internazionale, ha sottoscritto con Edison Renewables un term sheet per un nuovo accordo della durata di cinque anni finalizzato allo sviluppo, da parte della stessa Renergetica, di progetti di impianti fotovoltaici, per un massimo di 500 MWp, sul territorio italiano.

IL PIANO DI SALVATAGGIO DEL GRUPPO ARMATORIALE

Moby, Onorato attacca «Preoccupato per Tirrenia Giorgetti non risponde»

Il «silenzio» attorno al nuovo piano di risanamento presentato per salvare Moby-Cin dal fallimento preoccupa il gruppo Onorato. Dopo il sostanziale via libera dagli altri creditori - banche e con i bondholder - il Tribunale di Milano ha dato tempo sino al 31 marzo per chiudere la vicenda giudiziaria legata alla richiesta di fallimento ma resta ancora da definire la partita del credito van-



Vincenzo Onorato

tato da Tirrenia in amministrazione straordinaria è di 180 milioni di euro. «Abbiamo offerto a Tirrenia in AS (amministrazione straordinaria, ndr) 144 milioni di euro» spiega il gruppo in una nota. «È, inoltre, da sottolineare che nonostante Tirrenia AS sia un creditore chirografario, quindi privo di qualsiasi garanzia reale sui beni della società, la scrivente ha offerto in garanzia ben quattro navi con ipoteca. Siamo seriamente preoccupati dall'atteggiamento del Mise e del Ministro Giorgetti: è inspiegabile che non abbia mai aperto, malgrado più volte sollecitato, anche dai sindacati, un tavolo di confronto. È inspiegabile anche che non risponda ad un'offerta che prevede un pagamento immedia-

to alla firma di 23 milioni di euro (che in caso di procedura fallimentare verrebbe incassato da Tirrenia in AS solo dopo alcuni anni e costituirebbe il massimo importo recuperabile) ed un ulteriore pagamento dilazionato di 121 milioni di euro garantito da ipoteca su quattro navi». Per Onorato è anche «inspiegabile la comunicazione del 5 maggio 2021 con cui i commissari...ci informavano che il Ministro Giorgetti li autorizzava a firmare l'accordo già preparato ma con l'inserimento di due clausole che l'attestatore del piano ha definito illegittime». È, infine, ancora una volta inspiegabile l'assoluta indifferenza da parte del Mise per la sorte di un gruppo che dà lavoro ad oltre seimila famiglie». —

COMUNE DI GENOVA STAZIONE UNICA APPALTANTE

smart.comune.genova.it
PEC acquisticonge@postecert.it
AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta telematica, ha assegnato l'affidamento, mediante PP, della concessione dei servizi di prestazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica di diversi Comuni della Città Metropolitana di Genova e della Società Porto Antico di Genova spa. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile sui siti internet smart.comune.genova.it, appaltiiliguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

COMUNE DI GENOVA STAZIONE UNICA APPALTANTE

smart.comune.genova.it
PEC acquisticonge@postecert.it
AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha affidato il servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero imballaggi presso attività ortofrutta, per conto di AMIU S.p.A. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appaltiiliguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Via Nervesa, 21 - 20139 Milano
Tel. 02 574.941



A. Manzoni & C. S.p.A.

Filiale di Genova
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010 5388200 - Fax 010 5388298

IL SECOLO XIX